

Spaziobianco, via Saluzzo

All'asta le opere contemporanee per aiutare i ragazzi ad amare l'arte

Grandi nomi in catalogo: il ricavato a Mus-e che porta nelle scuole l'amore per il bello

MARIA TERESA MARTINENGO

Trentanove artisti in aiuto di cinquemila bambini con un'asta di arte contemporanea che servirà a sostenere l'incontro dei piccoli con la musica, il teatro, la danza, le arti figurative, per offrire loro l'opportunità di crescere consapevoli della bellezza e della possibilità di esprimersi attraverso linguaggi universali che facilitano l'incontro fra provenienze e culture diverse. Questa opportunità la offre dagli anni 90 l'associazione Mus-e Torino Onlus con una quantità di laboratori che in un triennio arriva ai bambini di 20 scuole (160 classi) con laboratori che fanno sperimentare tutte e quattro le arti.

Mus-e fa parte di una rete internazionale nata per iniziativa del grande violinista Jehudi Menuhin con l'obiettivo di sviluppare, attraverso l'arte, la reciproca accetta-

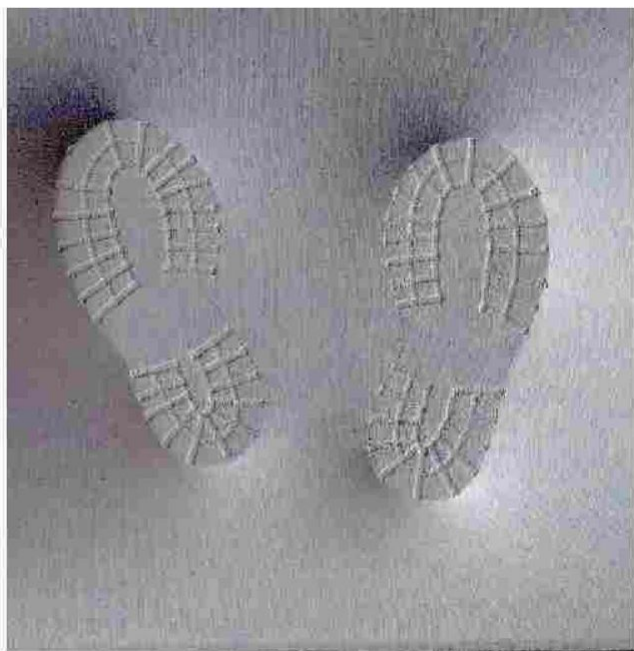
zione, la convivenza. A Torino, poi, una parte consistente di quei cinquemila bambini non avrebbe altre opportunità per partecipare ad attività curate da artisti, musicisti, attori e danzatori.

L'asta, battuta da Liana Pastorin, si terrà giovedì alle 18,30 allo Spaziobianco di Silvano Costanzo in via Saluzzo 23/bis. Le opere, visionabili oggi e domani tra le 16,30 e le 19,30, sono 45. Tra gli artisti, invitati da Stefania Dassi, ci sono nomi di primo piano, come Piero Gilardi (all'asta andrà il box «Caraibi»), di cui è in corso una personale al MAXXI di Roma, come Marco Gastini, Luigi Mainolfi, Giorgio Griffa, Paolo Grassino. Gianni Colonna, allievo di Felice Casorati, ha offerto l'olio su tela «Giorno Notte», mentre dell'argentino-torinese Ernesto Morales ci sono due tele del progetto «Mari Migranti». Questo artista, come altri presenti, fa parte del

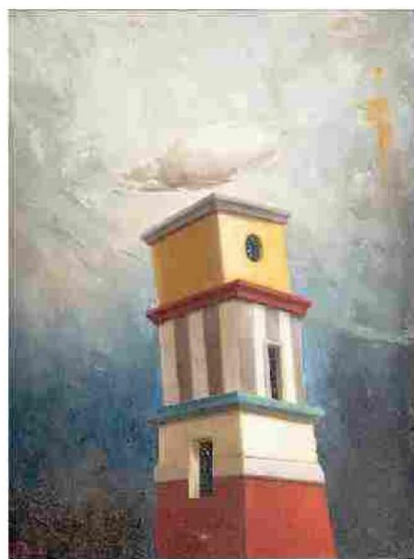
progetto Circuiti Studi d'Artista che Stefania Dassi e Carla Testore curano da tempo. Come Ciro Palumbo, studio in Vanchiglia e richiami a De Chirico, presente con la tela piena di mistero «La torre delle stelle». Accanto agli affermati e agli emergenti, all'asta andranno anche opere di interessanti outsiders come Mario Gamba, con il trittico fotografico «Fiumana», ispirato a Pellizza da Volpedo, o i delicati lavori di Daniela Monaci. E «outsider» è anche il biologo-artista Cristiano Piccinelli con la surreale scultura «Attenti a non scivolare». All'asta andrà poi, per i cultori della fotografia d'architettura, il suggestivo fotogramma «Camera» di Gioberto Noro: l'opera dei due fotografi ritrae ancora una volta l'assoluta nudità del cemento reso vivo dalla luce.

«L'opportunità che ci offrono gli artisti con le loro opere - spiega Paola Monaci, presidente di Mus-e - è in questo

momento particolarmente importante perché le risorse per mantenere il progetto, svolto nell'orario scolastico, sono sempre più esigue e le richieste per sostenere ed aiutare l'integrazione dei bambini sempre più numerose».



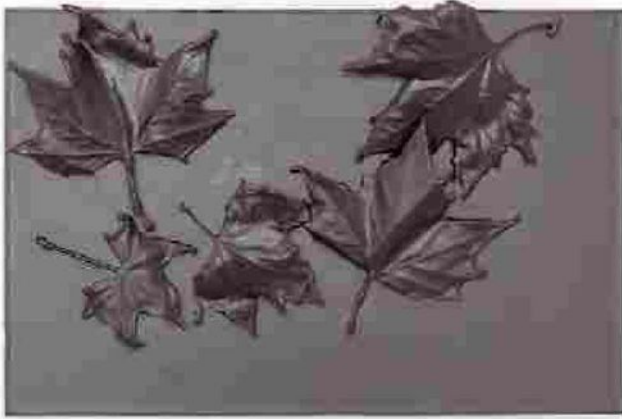
REPORTERS



REPORTERS

Da battere

A sinistra: «Piccole Orme», di Barbara Nejrotti
Sopra: «La Torre Delle Stelle», di Ciro Palumbo



Stagno, di Francesco Sena

REPORTERS